



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Metodi di ricerca e valutazione scolastica

Introduzione alla Valutazione scolastica - Parte I

Corso di Laurea Scienze della Formazione Primaria

prof. Giancarlo Gola

Dipartimento Studi Umanistici

26.11.2025-27.11.2025

Introduzione alla Valutazione Scolastica

Parte I

La valutazione scolastica – contenuti principali

I^a parte

Le teorie della valutazione – la scienza docimologica

Valutazione dell'apprendimento: principi e metodi

Perché valutare

Criticità delle forme di valutazione, gli inciampi valutativi

Cosa valutare

Come valutare

Chi valutare

La valutazione sommativa

Strumenti per la valutazione a scuola

II^a parte

La valutazione formativa

La valutazione tra pari

Cap. I
Cap. II
Cap. III
Cap. III



26-11.2025-
27.11.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte I

La valutazione scolastica – come valutare: [La valutazione autentica](#)

	Prove oggettive	Prove tradizionali	Prove autentiche
Caratteristiche	Ridimensionamento dell'incidenza del giudizio di chi corregge; risposta multipla, v-f; completamento, collegamento	Richiesta di risposta complessa Colloquio orale, tema, esercitazioni	Realizzazione individuale e di gruppo, prodotti reali, progettazione e realizzazione di eventi, artefatti
Vantaggi	Possibilità di testare la conoscenza in tempi ridotti, per numero esteso di conoscenze e numero elevato di soggetti	Possibilità di testare la conoscenza approfondita e la padronanza di uno o più argomenti e la capacità di mettere in relazione conoscenze diverse	Possibilità di verificare se il soggetto è in grado di utilizzare risorse cognitive e metacognitive per affrontare situazioni
Limiti	Difficoltà a rilevare conoscenze approfondite e abilità complesse. Non misurano le competenze	Scarsa affidabilità: incidenza delle distorsioni valutative. Difficoltà nel valutare competenze	Difficoltà di preparazione, preparazione accurata ed onerosa degli strumenti valutativi

Tratta da Corsini, 2023, pp. 89-95

Riepilogo

26.11.2025
27.11.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte I

Riepilogo

La valutazione scolastica – come valutare – [La valutazione autentica](#)

Perché la valutazione autentica?

Come rendere autentico l'accertamento educativo/formativo? Perché occorre farlo?

Inautentico	Realistico	Autentico
Leggere ad alta voce un testo scelto dal docente	Leggere alla classe un testo scelto autonomamente	Produrre una registrazione audio su una storia da fornire alla biblioteca della scuola

Tratto da Wiggins 1998, Cfr. Corsini, 2023, pp. 106-108

26.11.2025
27.11.2025



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte I

La valutazione scolastica – come valutare – La valutazione autentica

Il ruolo delle rubriche nella valutazione scolastica

DEFINIRE LE EVIDENZE NELLE PROVE DI VALUTAZIONE

Macro competenze e saperi fondanti	Evidenze				Algoritmo dei pesi	Giudizio di padronanza (negativo, parziale, basilare, intermedio, elevato)
	Verifiche	Laboratori interni	Attività esterne	Prove esperte		
					30, 30, 20, 20	

Evidenze: descrizione della prestazione attesa richiesta quale manifestazione evidente delle competenze acquisite. E' una manifestazione grazie alla quale può essere dedotta la combinazione efficace che la persona mette in atto e lo schema di azione che segue. Nella descrizione dell'evidenza non deve comparire solo un saper fare, ma anche la manifestazione delle logiche che guidano e legittimano la scelta delle azioni.

26.11.2025
27.11.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Introduzione alla Valutazione Scolastica

Parte I

La valutazione scolastica – come valutare – La valutazione autentica

Il ruolo delle rubriche nella valutazione scolastica

Che cos'è una rubrica di valutazione

Una rubrica è una tabella strutturata e funzionale che consente al docente di pianificare e documentare la valutazione in modo sistematico e coerente.

Definire ciò che si valuta – **criteri** - gli aspetti specifici delle competenze che si intendono osservare, come la comprensione di un testo, la risoluzione di problemi o la partecipazione attiva;
Stabilire i livelli di padronanza attesi – **giudizi** - utilizzando la scala prevista dalla normativa vigente (**Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente**);

Descrivere in modo chiaro e progressivo le evidenze osservabili per ciascun livello – **descrittori** - formulando frasi che rendano visibili i comportamenti, le strategie, l'autonomia, la qualità della prestazione e la capacità di trasferire gli apprendimenti.

26.11.2025
27.11.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Introduzione alla Valutazione Scolastica

Parte I

La valutazione scolastica – come valutare – La valutazione autentica

Il ruolo delle rubriche nella valutazione scolastica

UTILIZZARE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Le componenti di una rubrica sono:

- **Dimensioni** = indicano le caratteristiche che contraddistinguono una prestazione e rispondono alla domanda: *quali aspetti considero nel valutare una certa prestazione*
- **Criteri** = definiscono i traguardi formativi in base a cui si valuta la prestazione dello studente, rispondono alla domanda: *in base a cosa posso apprezzare una prestazione*
- **Indicatori** = precisano attraverso quali evidenze riconoscere la presenza dei criteri e rispondono alla domanda: *quali evidenze osservabili mi consentono di rilevare il grado di presenza del criterio di giudizio scelto?*
- **Ancore** = forniscono esempi concreti di prestazione riferiti agli indicatori scelti, la domanda a cui rispondono è: *in rapporto all'indicatore qual è un esempio concreto di prestazione in cui riconoscere il criterio considerato?*
- **Livelli** = i quali precisano il grado di raggiungimento dei criteri considerati.

[Castoldi, 2011, p. 170]

26.11.2025

27.11.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Introduzione alla Valutazione Scolastica

Parte I

La valutazione scolastica – come valutare – La valutazione autentica

Il ruolo delle rubriche nella valutazione scolastica

UTILIZZARE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Tipologie di processo
 di prodotto
 di competenza

Definire dei criteri (indicatori/descrittori) che vanno a valutare una competenza

- Valutazione 10: l'elaborato è aderente alla traccia; l'esposizione è ampia e esauriente
il lessico è ricco e pertinente, le strutture sintattico-grammaticali sono corrette
- Valutazione 9: l'elaborato è aderente alla traccia; l'esposizione è accurata
il lessico è appropriato
lievi le imprecisioni sintattico-grammaticali rilevate nel testo
- Valutazione 8: la traccia è adeguatamente sviluppata; l'esposizione è semplice, ma scorrevole
il lessico è appropriato
non rilevanti gli errori sintattico-grammaticali presenti
- Valutazione 7: la traccia è stata sviluppata in modo accettabile; l'esposizione è semplice
si evidenziano alcune improprietà lessicali ed alcuni errori sintattico-grammaticali
- Valutazione 6: la traccia è stata parzialmente sviluppata; l'esposizione è modesta
il lessico non è sempre appropriato
le strutture sintattico-grammaticali presentano vari errori
- Valutazione 5: l'elaborato tratta parzialmente i punti della traccia; l'esposizione è limitata
il lessico è improprio

Il numero di criteri deve essere = ai livelli di espressione della competenza (esempio nel caso delle lingue base, intermedio, avanzato , sarà necessario inserire almeno tre indicatori

26.11.2025

27.11.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Introduzione alla Valutazione Scolastica

Parte I

La valutazione scolastica – come valutare – La valutazione autentica

Il ruolo delle rubriche nella valutazione scolastica

UTILIZZARE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Le rubriche possono essere anche distinte in riferimento alla “analiticità” dell’oggetto di valutazione in “**olistiche**” (funzionali a fornire un’idea complessiva della qualità della prestazione dello studente) e rubriche “**analitiche**” funzionali ad articolare le diverse dimensioni della prestazione nei suoi elementi costitutivi.

possono essere anche rubriche “**specifiche**” in riferimento a criteri specifici di una singola prestazione (es. rubriche competenze linguistiche) e rubriche “**generiche**” come insieme di criteri utilizzabili per l’accertamento di prestazioni differenti riferibili a competenze comuni e rubriche “**ponderate**” come insieme di criteri cui assegnare un peso differente nella valutazione complessiva

26.11.2025

27.11.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

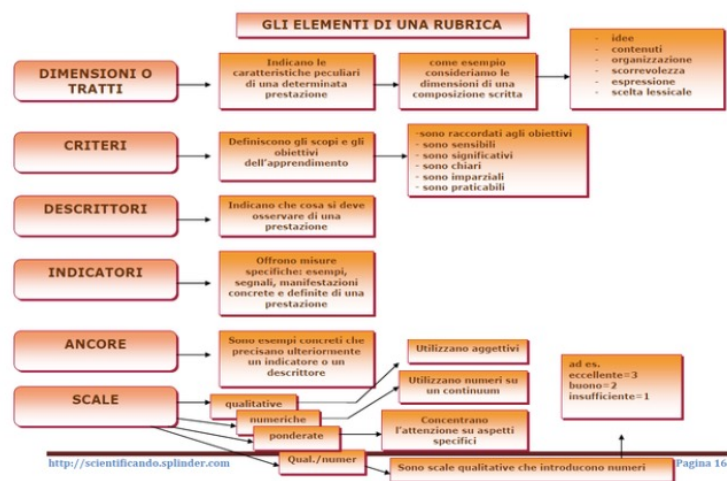
Introduzione alla Valutazione Scolastica

Parte I

La valutazione scolastica – come valutare – La valutazione autentica

Il ruolo delle rubriche nella valutazione scolastica

Nella valutazione autentica l'azione valutativa è più complessa in quanto si tratta di verificare il grado di successo dello studente nell'interconnettere le diverse conoscenze apprese, nell'estenderle in contesti nuovi, nell'integrare, in un insieme più complesso, abilità apprese singolarmente in situazioni differenti. Le rubriche di valutazione sono considerate da numerosi studiosi un buon modello per la valutazione di una prestazione autentica.



Tratto da Ruberto A., La valutazione autentica e le rubriche di valutazione

26.11.2025
27.11.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Introduzione alla Valutazione Scolastica

Parte I

La valutazione scolastica – come valutare – La valutazione autentica

Il ruolo delle rubriche nella valutazione scolastica

UTILIZZARE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

- Un criterio (indicatore/descrittore) descrive un aspetto ritenuto irrinunciabile ed importante (come un obiettivo di apprendimento, un obiettivo di prestazione, una caratteristica di un prodotto)
- L'identificazione di indicatori favorisce l'individuazione delle priorità in termini di conoscenze e abilità da insegnare (non solo da valutare)
- I criteri definiscono ciò che si vuole vedere, osservare del lavoro degli studenti.
- informano sulla qualità di un lavoro/prodotto, di una prestazione, di una risposta
- permettono di stabilire il livello di sviluppo di una competenza.

Età di riferimento: 11-12 anni	... usare espressioni e frasi semplici per descrivere la sua carriera scolastica e le sue condizioni di vita.	... produce un testo orale destinato a un pubblico di uno o più ascoltatori: • produce una relazione su ciò che fa (leggendo da appunti scritti) / su un'indagine svolta nella classe / nella scuola.	... una storia; ... una relazione.	1) Competenze e strategie: come possono essere descritte dall'insegnante L'allievo è capace di: • pronunciare brevi frasi, accentuandole in modo appropriato (competenza fonologica, <i>ibidem</i> , pp. 143-4); • usare un'intonazione appropriata al proprio scopo comunicativo (competenza fonologica, <i>ibidem</i>); • accompagnare la comunicazione verbale con gesti ed espressioni facciali per mantenere viva la comunicazione (competenza pragmatica, <i>ibidem</i> , pp. 150-9); • utilizzare gli elementi linguistici appresi, reimpiegandoli in contesti simili a quelli che già conosce (competenza lessicale e grammaticale, <i>ibidem</i> , pp. 136-42);
A2.1				
Termine della classe prima della scuola secondaria di primo grado				

26.11.2025

27.11.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Introduzione alla Valutazione Scolastica

Parte I

La valutazione scolastica – come valutare – La valutazione autentica

Il ruolo delle rubriche nella valutazione scolastica

UTILIZZARE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

I descrittori della competenza avranno le seguenti caratteristiche:

- positività: ogni descrittore deve esprimere ciò che un apprendente sa fare, anche se si tratta di capacità minime; non deve evidenziare ciò che non sa fare;
- concretezza: è preferibile evitare l'uso di termini vaghi (ad esempio, aggettivi come *alcuni, soddisfacente ecc.*) che diano adito a interpretazioni non univoche;
- chiarezza: si richiede l'uso di un linguaggio non specialistico o gergale, che sarebbe perlopiù incomprensibile ai non addetti al lavoro;
- brevità: si raccomanda di servirsi di non più di 25 parole per descrittore; questo limite viene di solito superato solo per i descrittori globali;
- indipendenza: ogni descrittore deve potersi comprendere indipendentemente dalla lettura di altri descrittori

26.11.2025

27.11.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Introduzione alla Valutazione Scolastica

Parte I

La valutazione scolastica – come valutare – La valutazione autentica

Il ruolo delle rubriche nella valutazione scolastica

DALLE RUBRICHE ALLA VALUTAZIONE

10 (dieci) ECCELLENZA

Conoscenze e competenze acquisite in modo organico, critico e trasferibili in altri contesti, metodo di lavoro molto efficace e produttivo, partecipazione attiva, impegno assiduo.

9 (nove) MOLTO ALTA

Conoscenze e competenze acquisite in modo approfondito e personale, metodo di lavoro organico, partecipazione attiva, impegno costante.

8 (otto) ALTA

Conoscenze e competenze acquisite in modo completo, metodo di lavoro pertinente, partecipazione ed impegno costante.

7 (sette) MEDIA

Conoscenze e competenze acquisite, metodo di lavoro sostanzialmente efficace, partecipazione ed impegno abbastanza regolari.

6 (sei) MEDIO BASSA

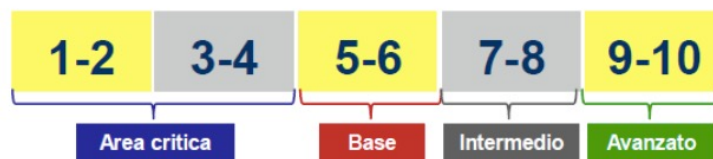
Conoscenze e competenze acquisite in modo essenziale, metodo di lavoro approssimativo, partecipazione non sempre attiva, impegno superficiale e/o poco adeguato alle proprie capacità.

5 (cinque) BASSA

Conoscenze e competenze acquisite solo in parte per obiettivi minimi, metodo di lavoro disorganico e/o poco produttivo, partecipazione ed impegno discontinui.

4 (quattro) MOLTO BASSA

Conoscenze e competenze non acquisite, metodo di lavoro frammentario, partecipazione ed impegno scarsi.



26.11.2025

27.11.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

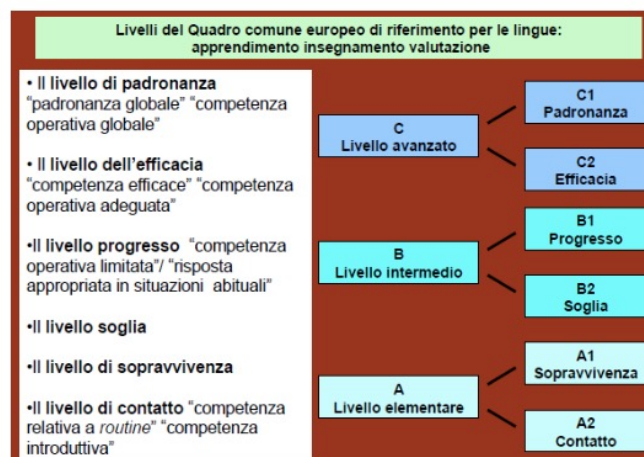
Introduzione alla Valutazione Scolastica

Parte I

La valutazione scolastica – come valutare – La valutazione autentica

Il ruolo delle rubriche nella valutazione scolastica

DALLE RUBRICHE ALLA VALUTAZIONE



Livelli del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento insegnamento valutazione

Comprensione: griglia di autovalutazione

A1	Riesco a capire i nomi e le parole che mi sono familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.
A2	Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi.
B1	Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.
B2	Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo.
C1	Riesco a capire testi letterari e informativi lunghi e complessi e so apprezzare le differenze di stile. Riesco a capire articoli specialistici e istruzioni tecniche piuttosto lunghe, anche quando non appartengono al mio settore.
C2	Riesco a capire con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta inclusi i testi teorici, strutturalmente o linguisticamente complessi, quali manuali, articoli specialistici e opere letterarie.

26.11.2025

27.11.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte I

La valutazione scolastica – come valutare – La valutazione autentica

Il ruolo delle rubriche nella valutazione scolastica

DALLE RUBRICHE ALLA VALUTAZIONE

PARZIALE	BASELARE	INTERMEDIO	ELEVATO
L'allievo mostra difficoltà nel comprendere appieno il compito, procede in modo selettivo svolgendo solo talune attività di cui si sente sicuro, utilizza un linguaggio incompleto preferendo descrivere le cose fatte piuttosto che cogliere il senso dell'azione, manca della consapevolezza di insieme.	L'allievo comprende gli elementi essenziali del compito, procede con prudenza svolgendo le attività necessarie, utilizza un linguaggio adeguato a descrivere le attività ed i loro principali significati, coglie gli aspetti essenziali del senso dell'azione.	L'allievo comprende appieno il compito assegnato, procede con sicurezza svolgendo tutte le attività necessarie, utilizza un linguaggio appropriato e ricco in grado di cogliere tutti gli elementi in gioco, palesi e latenti, presenta una piena consapevolezza del senso dell'azione.	L'allievo, oltre a presentare le caratteristiche del grado "adeguato", evidenzia un valore aggiunto costituito da uno o più dei seguenti aspetti: vivacità di interessi e di apporti, prontezza nel fronteggiare compiti e problemi, ricchezza delle informazioni raccolte e del linguaggio utilizzato, elaborazione di idee e proposte innovative, assunzione di responsabilità ulteriori.

GRIGLIA DI VERIFICA DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (INGLESE - FRANCESE)

A) QUESTIONARIO
1) CONOSCENZA STRUTTURE
2) CONOSCENZA LESSICO
3) COMPRENSIONE DEL TESTO
4) CORRETTEZZA ORTOGRAFICA
5) CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE

B) LETTERA
1) PRESENTAZIONE FORMALE
2) CONOSCENZA STRUTTURE
3) RICCHEZZA E PROPRIETÀ LESSICALE
4) PERTINENZA DEL CONTENUTO IN RAPPORTO ALLA TRACCIA
5) RICCHEZZA DEL CONTENUTO

INDICATORI

ALUNNO : _____ Classe : _____ Data : _____

INDICATORI	LIVELLI	MISURAZIONE	PUNTEGGI
1)	Eccellente	4	
	Organica	3	
	Discreta	2	
	Non accettabile	1	
2)	Eccellente	4	
	Organica	3	
	Discreta	2	
	Non accettabile	1	
3)	Eccellente	4	
	Organica	3	
	Discreta	2	
	Non accettabile	1	
4)	Eccellente	4	
	Organica	3	
	Discreta	2	
	Non accettabile	1	
5)	Eccellente	4	
	Organica	3	
	Discreta	2	
	Non accettabile	1	
		TOTALE	____/20
GIUDIZI		da 19 a 20 → voto 10 □ da 16 a 18 → voto 9 □ da 14 a 15 → voto 8 □ da 11 a 13 → voto 7 □ da 8 a 10 → voto 6 □ da 5 a 7 → voto 5 □ fino a 4 → voto 4 □	

26.11.2025
27.11.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Introduzione alla Valutazione Scolastica

Parte I

La valutazione scolastica – come valutare – La valutazione autentica

Il ruolo delle rubriche nella valutazione scolastica cosa stabiliscono le normative scolastiche

La **Legge 150/2024** ha ridefinito i criteri della valutazione nella scuola primaria, stabilendo che ogni giudizio sintetico (“Ottimo”, “Distinto”, “Buono”, “Discreto”, “Sufficiente”, “Non Sufficiente”) debba essere associato a un **descrittore analitico**, che documenti in modo chiaro e osservabile il livello di padronanza raggiunto. Questi descrittori devono essere costruiti tenendo conto della classe frequentata, della disciplina valutata e del contesto educativo specifico, valorizzando i reali progressi dell’alunno rispetto agli obiettivi del curriculum.

L’ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, allegata alla Legge 150/2024, chiarisce che i giudizi sintetici devono essere espressi in una scala di sei livelli, e per ciascuno deve essere presente una descrizione coerente con gli aspetti fondamentali dell’apprendimento: padronanza dei contenuti, uso del linguaggio disciplinare, autonomia, continuità, capacità di rielaborazione e grado di difficoltà affrontato.

26.11.2025
27.11.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Introduzione alla Valutazione Scolastica

Parte I

Bibliografia di riferimento della lezione la Valutazione Scolastica

Per esame:

Corsini C. (2023). La valutazione che educa. Liberare insegnamento e apprendimento dalla tirannia del voto. Franco Angeli.

Grion et al. (2025). La valutazione tra pari nella scuola primaria. Carocci.

Per approfondimenti anche:

Attolini M., Gottardi G.G., Gottardi G., Razzini V., Rossi D. (2022) Concorso docenti Scuola Primaria. Manuale per la preparazione alla prova orale, Erikson

Benvenuto G. (2018). Mettere i voti a scuola. Introduzione alla docimologia. Carocci.

Castoldi M., Chiosso G. (2017). Ripensare la valutazione: un sostegno all'apprendimento, in Id. Quale futuro per l'istruzione, Mondadori Univ.

Damiano E. (2012) Il "senso" della valutazione. Fenomenologia sociale e opzioni epistemologiche, in Education Sciences & Society, 10-39.

Galliani L. (2012). La valutazione educativa: dominio scientifico, definizione e paradigmi. in Rivoltella, Rossi, pp. 235-253.

Hadji C. (2021). Una valutazione dal volto umano. Perché valutare significa aiutare a riuscire. Morcelliana-Schol , Brescia.

Montalbetti K. (2024). La valutazione in campo educativo e formativo. Logiche, scenari, esperienze. Vita e pensiero.

Pastore S. (2019). Autovalutazione. Promuovere la riflessione e l'autoregolazione dell'apprendimento. Utet.

Pastore S. (2019). Saper (ben) valutare. Firenze, Mondadori Universit .

Santrock J.W. (2021). Psicologia dell'educazione, Mc-Graw Hil (cap. 15 la valutazione in classe)

Tammaro R., Calenda M., Iannotta I. (2017). La valutazione: modelli teorici, in Pedagogia e Didattica, vol.3, 17. <https://rivistedigitali.erickson.it/pedagogia-piu-didattica/archivio/vol-3-n-1/>

Tessaro F. (2014). Compiti autentici o prove di realt ? In *Formazione & Insegnamento*, XII, 3, 77-88.

Vertecchi B. (2003). *Manuale della valutazione. Analisi degli apprendimenti e dei contesti*, F. Angeli.

26.11.2025
27.11.2025



UNIVERSIT 
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Introduzione alla Valutazione Scolastica

Parte I

Bibliografia di riferimento della lezione la Valutazione Scolastica

Per approfondimenti sulla valutazione autentica si vedano anche:

- Agrusti, G. (2021). Approcci criteriali alla valutazione nella scuola primaria. *Ricercazione*, 13(1), 25-38.
- Arter, J.A., Bond, L. (1996). Why is assessment changing. In R.E. Blum, J.A. Arter (Eds.), *A handbook for student performance assessment in an era of restructuring*, (I-3: 1-4). Alexandria, VA: Association for Supervision and Curriculum Development.
- Batini, F., Corsini, C., Fini, A., Grion, V., Marzano, A., Trincherò, R. (2020). Il giudizio descrittivo: oltre la logica del “Benino, Bene, Benissimo”. *Scuola7*, 189.
- Capperucci, D. (2018). Valutazione e certificazione delle competenze attraverso le rubriche: triangolazione per migliorare la validità e affidabilità dei risultati. *Lifelong Lifewide Learning*, 14(31), 140-155.
- Comoglio, M. (2002). La “valutazione autentica”. *Orientamenti pedagogici*, 49(1), 93-112.
- Earl, L.M. (2012). *Assessment as learning: Using classroom assessment to maximize student learning*. Thousand Oaks, Corwin Press.
- Gardner, H. (1992). *Assessment in Context: The Alternative to Standardized Testing*. In B.R. Gifford, M.C. O'Connor (Eds.), *Changing Assessments. Alternative Views of Aptitude, Achievement and Instruction* (pp. 77-119). Boston, Kluwer Academic Publishers.
- Grion, V., Restigian, E. (2019). Valutazione e feedback fra pari nella scuola: uno studio di caso nell’ambito del progetto GRiFoVA. *Italian Journal of Educational Research*, XIII, n.s., 195-222.
- Hattie, J., Timperley, H. (2007). The power of feedback. *Review of educational research*, 77(1), 81-112.
- Hattie, J., Zierer, K. (2018). *10 Mindframes for visible learning*. New York, Routledge.
- Le Boterf, G. (2008). *Repenser la compétence. Pour dépasser les idées reçues*. Paris, Eyrolles.
- Losito, B. (2011). Valutare è necessario. Valutare è possibile? *Scuola democratica*, 3, 118-124.
- Wiggins, G. (1993). *Assessing student performance: Exploring the purpose and limits of testing*. San Francisco, CA, Jossey-Bass.
- Wiggins, G. (1998). *Educative assessment. Designing assessments to inform and improve student performance*. San Francisco, CA, Jossey-Bass.
- Winograd, P., Perkins F.D. (1996). *Authentic assessment in the classroom: Principles and practices*. In R.E. Blum, J.A. Arter (Eds.), *A handbook for student performance assessment in an era of restructuring* (I-8: 1-11). Alexandria, VA, Association for Supervision and Curriculum Development.

26.11.2025
27.11.2025



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Corso *Metodi di ricerca e valutazione scolastica*

414SF] - METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA

TESTI DI RIFERIMENTO

Metodi di ricerca:

Sorzio P., Bortolotti E. (2015). Osservare per includere Metodi di intervento nei contesti socio-educativi (cap. II - Natura e varietà delle procedure osservative in educazione).

Valutazione:

Corsini C. (2023). La valutazione che educa. Liberare insegnamento e apprendimento dalla tirannia del voto. Franco Angeli.

Grion et al. (2025). La valutazione tra pari nella scuola primaria. Carocci.



Articoli forniti a lezione a cura del docente
Appunti delle lezioni a cura del docente

26.11.2025
27.11.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

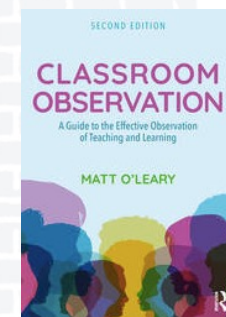
Research methods and school assessment Text for Erasmus Student

414SF] - RESEARCH METHODS AND SCHOOL ASSESSMENT

REFERENCE TEXTS

Research methods:

O'Leary M. (2020) Classroom Observation. A Guide to the Effective Observation of Teaching and Learning, Routledge, NY.



Assessment:

Articles provided in MsTeams and/or Moodle

For Erasmus Students, the lecturer will indicate texts and articles in English Language.

26.11.2025
27.11.2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Corso

Metodi di ricerca e valutazione scolastica

Calendario Lezioni I semestre

Titolo	Giorno	Data	Ora inizio	Ora fine	Status
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	08/10/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	09/10/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	15/10/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	16/10/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	22/10/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	23/10/2025	15:00	17:00	Cancellata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	23/10/2025	15:00	17:00	Annullata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	29/10/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	30/10/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	05/11/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	06/11/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	12/11/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	13/11/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	19/11/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	20/11/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	26/11/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	27/11/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	03/12/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	04/12/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	10/12/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	11/12/2025	15:00	17:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	mercoledì	17/12/2025	11:00	13:00	Confermata
METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA	giovedì	18/12/2025	15:00	17:00	Confermata

**Aggiornamento al
20.11.2025**

Eventuali modifiche
saranno comunicate
tramite i canali istituzionali
e Teams

La pianificazione orari ed
aule si riferisce al I
semestre sino al
18.12.2025.

**26.11.2025
27.11.2025**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Corso Metodi di ricerca e valutazione scolastica

Appelli parziali (solo sessione anticipata e giugno 2026)

Inserimento di 2 prove parziali su richiesta degli studenti; modifica data del I parziale di febbraio su richiesta degli studenti

I^ prova parziale sessione 2025-2026	 19/02/2026 15:00	
II prova parziale - sessione 2025-2026	 04/06/2026 11:00	

In aggiunta ai 2 appelli parziali di febbraio e giugno, saranno calendarizzati come previsto:

- 1^ appello sessione estiva – 11.06.2026 (da confermare, ver. in Esse3)
- 2^ appello sessione estiva – 02.07.2026 (da confermare, ver. in Esse3)
- 3^ appello sessione estiva - 23.07.2026 (da confermare, ver. in Esse3)
- appello sessione autunnale – 09.09.2026 (da confermare, ver. in Esse3)
- 1^ appello sessione straordinaria – 20.01.2027 (da confermare, ver. in Esse3)
- 2^ appello sessione straordinaria - 10.02.2027 (da confermare, ver. in Esse3)

Le informazioni sugli appelli saranno aggiornate in Esse3.

Gli appelli parziali saranno previsti solo a febbraio 2026 e giugno 2026; successivamente saranno programmati appelli standard sull'intero programma del corso, come previsto nel syllabus.

**26.11.2025
27.11.2025**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Grazie dell'attenzione

prof. Giancarlo Gola
email: ggola@units.it